

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52  
 (Conto corrente con la posta)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la  
 «Unione Pubblicità Italiana» - Via  
 Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di al-  
 tezza: Nella pubblicità occasionale  
 finanziaria: pagina di testo L. 0.75;  
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbe-  
 namento pagina di testo L. 0.50;  
 Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.-

## Sottoscrizione pro "il Friuli,"

Pubblichiamo quest'altro elenco della nostra sottoscrizione per il nostro "Friuli". Sono nuove eloquenti prove di solidarietà e di generosità che ci fanno pervenire i nostri amici da ogni angolo della nostra amata provincia; è una nuova dimostrazione del legame che, intorno a questo giornale, stringe tutti i popolari del Friuli: il legame saldo e inscindibile della fede e degli ideali comuni.

Non possiamo più oltre tacere i sentimenti che noi proviamo scorrendo questi elenchi settimanali. E' un senso di conforto perché sentiamo di non essere soli, nella nostra battaglia, ma di aver intorno a noi numerosi, anche se ignorati compagni; ed è un sentimento di commozione perché tutte le offerte ci dicono la inesauribile generosità, spesso sino al sacrificio, di cui i nostri migliori amici sono animati per la buona causa.

La nostra sottoscrizione è una pagina d'oro che, soprattutto in questo momento di vigliaccheria e di tradimento, segna in modo indelebile i nomi dei migliori. Moltissimi amici, molte delle istituzioni nostre vi si sono già fatti segnare con le loro offerte, piccole o grandi, non conta; e noi rinnoviamo a essi il nostro ringraziamento vivissimo.

Non possiamo tacere tuttavia che molti dei nostri amici sinceri, delle nostre istituzioni economiche, non hanno ancora risposto al nostro appello. E siamo fermamente convinti che la cifra raggiunta dev'essere ancora di molto sorpassata.

Sappiamo, è vero, che in parecchi centri amici zelanti stanno preparando sottoscrizioni che essi vogliono presentarci quando avranno raggiunto il punto desiderato; e noi attendiamo questi amici e li preghiamo di affrettarsi. Ma soprattutto rinnoviamo il nostro appello a quanti non hanno ancora sentito l'urgenza della nostra voce, che nella nostra provincia è la sola che difende e diffonda tutte le nostre più care idealità.

Tutti gli amici si mettano o si rimettano all'opera. Per i popolari friuliani dev'essere un impegno d'onore rispondere al nostro appello, all'appello di questo giornale che vive solo per loro.

- |   |                   |
|---|-------------------|
| Gaspero Isidoro Treppo Grande   | 25.-              |
| Costantini D. Giovanni Cavazzo Carnico  | 10.-              |
| Monticelli D. Giuseppe  | 20.-              |
| Rossi Leonardo, Castions  | 25.-              |
| Cantavutti Pietro al «Friuli» che mai mutò bandiera   | 25.-              |
| Don C. Cella Della Mea  | 30.-              |
| Don Peverini, Ospedaletto   | 25.-              |
| Marcon, Sevegliano  | 25.-              |
| Cireolo Gio. Svegliano  | 25.-              |
| Società Operaia Cattolica di Mutio Soccorso di Sevegliano al «Friuli»   | 60.-              |
| Trou D. Gio. Batta  | 25.-              |
| Cooperativa di Consumo di Rivolto   | 50.-              |
| Giorgis Don Giuseppe Raivo  | 15.-              |
| Lucis Don Felice, Risano  | 25.-              |
| Giugante Pietro, Terenzano  | 5.-               |
| Cooperativa di Consumo, Cassarsa  | 50.-              |
| Pascottini A. Villalta  | 25.-              |
| Società Operaia Cattolica di Mutio Soccorso Udine   | 75.-              |
| Cassa Rurale Attimis  | 150.-             |
| Cooperativa Agricola, Attimis   | 75.-              |
| Cireolo Giovanni Cattolico Attimis  | 25.-              |
| Tonutti Davide  | 5.-               |
| Don Piller, Sauris  | 30.-              |
| Pelizzo Don Francesco Faedis  | 25.-              |
| Cooperativa di Consumo, Villalta  | 30.-              |
| Latteria di Villalta  | 20.-              |
| Zanier Mons. Cav. Leonardo da Fossalta di Portogruaro   | 25.-              |
| N. N. Villesse, perché il quotidiano viva e continui la sua opera feconda tra i friulani  | 25.-              |
| Giulio Justulin Terzo   | 25.-              |
| Domenico Ceschia Villalta   | 10.-              |
| Rizzi Don Giuseppe Pagnacco   | 25.-              |
| Fantini Don Gio. Batta Torre di Zuisio  | 25.-              |
| Facci Don Carlo Fagnigola   | 25.-              |
| N. N. augurando alla Patria un avvenire di pace e di lavoro   | 7.-               |
| G. Formiggin Campolongo   | 10.-              |
| G. Pepe   | 6.-               |
| <b>TOTALE</b>   | <b>L. 8267.30</b> |
| N.B. Le offerte da Jalmeico pubblicate nel precedente elenco vanno così rettificare: Paviotti Emilio L. 15; Beltrami Caterina L. 1. |                   |

**XII ELENCO**  
 Somma precedente L. 7159.30  
 Giavedoni Carlo, Camino » 25.-

## Istruzioni della G. C. dell'Azione Catt. dopo le recenti violenze

ROMA, 28. — La Giunta Centrale dell'Azione Cattolica Italiana, ha indirizzato a tutte le Giunte Diocesane una circolare nella quale, dopo aver ricordato l'azione svolta dalle Giunte stesse, in occasione di violenze commesse contro istituti e giornali cattolici, viene illustrata la situazione attuale e si fraccionano direttive e vengono impartite istruzioni precise e tassative.

Rilavato che i casi di violenza non sono risultati da un programma concreto di lotta anticlericale, la circolare afferma che è dovere della Giunta Centrale, delle Giunte diocesane e dei direttori delle varie organizzazioni cattoliche, di non isterilizzarsi in inutili gesti di protesta, ma di approfittare di ogni occasione per salvaguardare le istituzioni cattoliche e che il primo e più efficace consiste nel muovere la forza dell'autorità per averla collaboratrice in questa azione di difesa.

Ricordato il risultato del colloquio avuto dal presidente dell'Azione Cattolica col presidente del Consiglio, Mussolini, e preso atto con soddisfazione dei propositi solennemente affermati dal Governo, la circolare invita a lasciare nulla d'intentato per operare la pacificazione degli animi, per risolvere preventivamente le situazioni che potrebbero dar luogo ad incidenti e ad agire perché la naturale pacificazione per una violenza subita non tramuti in motivi di ulteriore eccitazione degli animi. A questo scopo raccomanda la continua collaborazione dell'Azione Cattolica con l'Autorità.

La circolare dispone quindi che ogni Giunta Diocesana appena avuta notizia di incidenti di qualsiasi natura, debba una pronta inchiesta obiettiva e indipendentemente da tutte le altre parti, che la Giunta diocesana riterrà opportuno, essa farà opera presso il

Pio X è stato diretto a Pio XI. Nello indirizzo, nel quale papa Sarto è chiamato «il salvatore della Chiesa di Francia» i vescovi tengono a rilevare in modo speciale lo spirito soprannaturale e la fede cattolica da cui fu sempre animato il compianto Pontefice. Un altro indirizzo è stato inviato al Papa dall'episcopato veneto e di esso primo firmatario è il card. La Fontaine. Altri indirizzi notevoli sono quelli dell'episcopato della Campania e delle Marche, dell'arcivescovo di Tolomai, dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, firmato questo dal rettore padre Gemelli.

## Provvedimenti per i danni di guerra

ROMA, 28. — Il sottosegretario on. Rocco avviò a una soluzione definitiva il problema dei pagamenti dei danni di guerra, con l'adozione del sistema di consegna di titoli del Debito Pubblico, negoziabili, fruttiferi ed a premio, apprestando nel contempo speciali provvidenze intese ad agevolare l'opera della ricostruzione immobiliare la dove essa era tuttora nella fase di maggiore sviluppo.

Egli inoltre attese a predisporre l'organizzazione di mezzi e di persone necessari, perché il sistema possa all'atto pratico funzionare e dare i risultati che se ne attendono. Ora si informa che il ministro delle Finanze, on. De Stefani, ha accettato la proposta dell'on. Rocco ed ha subito disposto per la destinazione ai servizi così di liquidazione come di pagamento, di impiego di ruolo amministrativo e di ragioniere e per l'assunzione di un forte numero di impiegati sussidiari. Con tale personale sarà notevolmente accresciuta la potenzialità di rendimento dell'ufficio esistente, mentre si può tutto fin d'ora addensare alla costituzione presso le Intendenze di Finanza delle Tre Venezie, di otto nuove sezioni speciali per i pagamenti, provvedimento che risponde alle più pressanti esigenze dei danneggiati.

## Ribelli fuggiti dai nostri nella regione sirica

BENGASI, 28. — Durante le ultime settimane nella regione degli Agliur meridionali, gruppi armati ribelli tendevano un infiltrarsi per raccogliere l'orzo nei campi che erano dovuti abbandonare in seguito alla nostra occupazione di Agedabia e per effettuare qualche razzia ai danni delle popolazioni di recente sottomesse. Nostre truppe da Agedabia e da Sal-luch hanno compiuto pertanto nei giorni dal 19 al 23 di questo mese il rastrellamento della predetta regione, fuggendo ed inseguendo i ribelli nella zona predesertica. I ribelli hanno dovuto lasciare nelle nostre mani più 50 cammelli e abbondante quantità di orzo micidato. Le nostre perdite ascendono a 5 morti e 17 feriti.

Mentre si conferma così il nostro incontrastato dominio nella regione Sirica orientale sino ad Agedabia, in tutto il resto della Cirenaica regna ininterrotta, dai primi dello scorso marzo, epoca della soppressione dei campi misti, la più assoluta tranquillità. Frattanto continuano frequenti sottomissioni di altri nuclei di popolazione che erano rimasti ancora fuori della nostra diretta amministrazione.

## Confereza internaz. di costruttori edili

MILANO, 28. — Dal 3 al 7 settembre si terrà a Praga una conferenza internazionale dei Costruttori edili, alla quale interverrà, in rappresentanza della Federazione naz. dei costruttori italiani, che ha sede in Milano, il suo presidente, ing. Vincenzo Lodigiani che sarà relatore del tema: «Assicurazioni sociali», verranno anche trattati i seguenti, importanti problemi: 1) «Crisi dell'abitazione e mezzi per rimediare»; 2) vantaggi concessi dagli Stati e dai comuni a favore delle nuove costruzioni; 3) costo attuale delle costruzioni; 4) si può prevedere la riduzione degli elementi di costo delle costruzioni? 5) «La legge delle otto ore»; 6) «Standardizzazione dei materiali»; 7) «Mano d'opera manufatturiera»; 8) «Comunicazioni diverse delle Federazioni».

Le sedute si terranno nel palazzo municipale di Praga, ove risiederà dal 1.º settembre l'ufficio permanente della Federazione International du Bâtiment et du travail public, promotrice della Conferenza.

## La Fiera di Lipsia

MILANO, 28. — Per la tradizionale Fiera autunnale di Lipsia, che si terrà dal 26 agosto al 1 settembre le amministrazioni delle Ferrovie italiane e svizzere, conscie della grande importanza dell'avvenimento per il commercio internazionale, hanno accordato il ribasso del 20% ai visitatori, muniti della tessera ufficiale.

Onde dare un'idea della gran affluenza di gente a questa Fiera, basti dire che in occasione dell'ultima Fiera l'amministrazione delle ferrovie tedesche dovette provvedere all'aumento di 363 treni straordinari, riattivando inoltre per la durata della Fiera altri 265 treni che prima erano stati soppressi. Per le tessere, per il ribasso ferroviario, per gli alloggi ecc. rivolgersi al Commissario onorario per l'Italia, sig. T. Mohwinkelfi Milano (12), via Fieschi-benefratelli 7.

## Pei capilista e renitenti della leva 1901

ROMA, 28. — Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica una circolare con la quale il Ministero della guerra determina che le speciali sedute dei Consigli di Leva, cui furono rimandati i capilista, renitenti od omissi nati nell'anno 1901, perché affetti da infermità, presunti guaribili col tempo, dovranno essere tenute nei giorni 20-21 agosto p. v. In queste sedute i Consigli di Leva decideranno in via definitiva sul conto di detti giovani, compiendosi per essi il periodo normale di revidibilità; la presentazione alla armi di coloro che non saranno riconosciuti idonei ed arruolati con ferma ordinaria, avrà luogo in occasione della chiamata della classe del 1904.

Coloro fra i detti iscritti che saranno riconosciuti non idonei al servizio militare dovranno venire riformati a che se la non idoneità sia causata da infermità guaribile col tempo.

## La diminuzione del carbone tedesco all'Italia

Notizie giustificative di fonte francese

PARIGI, 28. — Sulle consegne dei carboni della Ruhr all'Italia in conto riparazioni, delle quali si è parlato in questi giorni dalla stampa italiana, si hanno le seguenti notizie:

Appena occupata la Ruhr le consegne del carbone all'Italia diminuiranno grandemente e nel mese di febbraio si ridussero a circa 90.000 tonnellate.

Gli scioperi generali che seguirono l'occupazione franco-belga e la disorganizzazione dei servizi pubblici furono pure la causa di tali riduzioni nelle consegne.

Poco dopo però, mediante la buona volontà del commissariato generale dei carboni tedeschi e dell'autorità di occupazione, si ebbe un miglioramento delle consegne le quali nel mese di aprile divennero quasi normali e furono superiori alle 250.000 tonnellate.

Successivamente la Francia ed il Belgio, avendo incominciato ad occupare le miniere tedesche per sequestrare gli stocks, i minatori tedeschi abbandonarono le miniere stesse, arrestando poco per volta la produzione. Nello stesso tempo i ferrovieri, che non desideravano aver contatti con quelli della regia franco-belga, paralizzarono i trasporti abbandonando le linee in parte esercitate dalla regia. Tutti gli sforzi fatti dagli ingegneri italiani nella Ruhr e dalla delegazione italiana presso la commissione delle riparazioni non erano fino ad ora riusciti che ad eliminare pazientemente le immerevoli difficoltà di ogni natura che, di giorno in giorno, sorgevano impedendo le consegne del carbone a l'Italia. In tal modo le consegne di Giugno e Luglio furono inferiori alle 100 mila tonnellate mensili.

Fu perciò che la delegazione italiana credette di inviare a Berlino i suoi rappresentanti tecnici per stabilire un nuovo piano di accordo col governo tedesco, per le consegne di carbone da le miniere nelle quali la produzione è stata ripresa, e per riordinare i trasporti su quelle linee che le autorità franco-belge sono in condizioni di riconsegnare alle autorità tedesche. Questo piano fu concordato a Berlino in seguito a delicate trattative. Esso quindi è stato sottoposto al governo francese ed è retto dalle autorità tedesche e da quelle militari.

Essendosi infine raggiunto un accordo da ambo le parti, è da ritenere che le consegne saranno riprese, ma occu-

peranno alcuni giorni perchè esse ragguagino di nuovo i quantitativi normali, dovendosi superare ostacoli materiali: l'ispezione delle linee, lo spostamento di posti militari, l'abbandono di qualche miniera da parte delle autorità franco-belge ecc. In questi ultimi giorni gli uffici di controllo, per via di terra e di mare segnano già un aumento nell'invio del carbone alla Italia.

## Le consegne all'Italia riprese

PARIGI, 28. — L'Agenzia «Havas» pubblica: Secondo una informazione da Berlino, la Francia sarebbe contraria alla ripresa delle consegne di carbone all'Italia e la delegazione italiana cercherebbe di sormontare quest'opposizione. Questa notizia è assolutamente inesatta. Infatti, un accordo è sul punto di essere concluso in questo momento col governo italiano per l'istitramento in Italia del carbone della Ruhr, per via di acqua e di terra.

## Provvedimenti contro l'inflazione cartacea

BERLINO, 28. — Il gabinetto, presieduto dal presidente della repubblica esaminando, in base ai lavori preparatori eseguiti nelle ultime settimane dai diversi ministeri le misure da prendersi di fronte all'attuale grave situazione economica, ha approvato diversi disegni di legge sulle imposte destinate a rallentare l'inflazione cartacea. Vengono inoltre discussi vari disegni di legge proposti dal ministro delle Finanze, intesi a modificare le imposte di ricchezza mobile e imposta di successione in seguito alla svalutazione del marco. Tali progetti saranno sottoposti al Reichstag nel mese di agosto. A causa delle difficoltà oggettive per i viveri, il Cancelliere ha dato disposizioni perchè vengano emesse restrizioni per il consumo dei prodotti del nuovo raccolto.

## La Missione Russa della Croce Rossa in Bulgaria

sarebbe stata espulsa dal Governo

ROMA, 28. — Circa la partenza della missione della Croce Rossa Russa in Bulgaria la legazione Bulgara a Roma è autorizzata a dichiarare quanto segue:

I membri della missione della Croce Rossa russa che erano in Bulgaria, profitti da un comitato internazionale per il rimpatrio dei profughi russi, col pretesto di compiere opera umanitaria facevano propaganda contro il governo bulgaro e contro la sicurezza dello stato il quale credette suo dovere e diritto invitare i membri della missione suddetta a lasciare la Bulgaria.

Il governo bulgaro possiede al riguardo documenti irrefutabili. Il governo bulgaro preoccupato della sorte dei profughi russi residenti in Bulgaria pregò il doto Nach di nominare una commissione incaricata di curare il rimpatrio. I membri della missione della Croce Rossa russa non sono stati molestati in Bulgaria ed il governo bulgaro anziché tradurli davanti alla giustizia come ne avrebbe avuto diritto per mise loro di partire per la Russia.

La morte del sig. Celepugin non è da escludersi sia opera di agenti contro i rivoluzionari russi. In argomento la autorità giudiziaria incaricata di esaminare la cosa dirà l'ultima parola. Non è escluso che il governo di Mosca, mentre il governo di Sofia ne deliberava l'espulsione, abbia richiamato la missione della Croce Rossa russa in Russia pretendendo giustificare questa decisione colla mancanza di sicurezza personale mentre invece il provvedimento è stato determinato dalla impossibilità di fare una illegale propaganda bolscevica in territorio bulgaro.

## La riforma costituzionale della Russia

MOSCA, 28. — I giornali pubblicano il testo completo della riforma costituzionale; e rilevano l'importanza delle garanzie concesse alle singole nazioni per il loro sviluppo autonomo. Nel nome ufficiale della federazione degli stati socialisti e sovietisti (SSSR), manca la parola «russa». Ogni stato federato possiede la facoltà di uscire dalla federazione quando vuole. Ogni nazione è rappresentata nella camera delle nazioni con membri uguali; e senza il consenso di questa camera nessuna legge entrerà in vigore. I ministri comuni sono dieci, ma i ministri dell'Interno, della Giustizia, dell'Istruzione pubblica e dell'Agricoltura, sono autonomi perchè in questi dicasteri si concentrano gli interessi speciali

che devono essere regolati con autonomia assoluta.

## Un attentato contro Harding?

PARIGI, 28. — Secondo una notizia da Chicago, il famoso poliziotto americano Burnes, che è attualmente capo del servizio segreto al ministero della giustizia degli Stati Uniti avrebbe scoperto l'esistenza di un complotto ordito contro il Presidente Harding. Il presidente doveva essere assassinato durante il suo giro nell'America orientale. Due russi, a nome Kirinsk e Bushyvic, sarebbero stati incaricati di commettere l'attentato e la polizia sarebbe sulle tracce di pirinski. Il capo della polizia assicura che riuscirà a mettere le mani sui criminali che ricerca.

## Il progetto per l'università fiamminga di Gand approvato a lieve maggioranza

BRUXELLES, 28. — La Camera ha respinto con voti 108 contro 56 la proposta del referendum nelle quattro provincie fiamminghe per l'Università di Gand ed ha approvato, con 87 voti contro 75, il progetto della fiammingazione di questa università.

## Curzon non andrà per ora a Parigi

LONDRA, 28. — L'Agenzia Reuters pubblica la seguente informazione: Si ritiene improbabile che lord Curzon si rechi a Parigi nella prossima settimana per incontrarvi Poincaré e Teunis. Si pensa invece che egli si recherà nel mese di agosto in Francia per continuare la cura cominciata l'anno scorso a Orleans; in tal caso sarebbe possibile che incontrasse Poincaré passando da Parigi. L'ambasciatore del Belgio è stato ricevuto nel pomeriggio da lord Curzon al ministero degli Esteri.

## Il ministro del Tesoro degli Stati Uniti partito da Londra a Parigi

LONDRA, 28. — Il signor Mellon, segretario al Tesoro degli Stati Uniti, è partito per Parigi.

# TRUCIOLI

## Il più grande acquario del mondo

New York è orgogliosa di possedere il più grande acquario del mondo. Il visitatore — scrive la rivista «Nature» —andone una suggestiva descrizione — penetra sotto una vasta rotonda del diametro di 62 metri. Le lastre di cristallo del tetto lasciano piovere una luce dolce. Sette grandi vasche, circondate di alte e massicce balaustrate, sono distribuite sulla superficie dell'acquario. La più vasta, che occupa il centro, misura 12 metri di diametro ed oltre 2 metri di profondità. Queste vasche contengono foche, delfini, pescicani e perfino balenotteri. Una galleria circolare superiore ospita invece tutti i pesci piccoli, gli invertebrati, le salamandre ecc. Si vedono grandi vasi nei quali, durante l'estate, larve di zanzara compiono la serie della loro metamorfosi prima di diventare insetti completi. Un reparto pittoresco è quello riservato ai pesciolini esotici dai colori scintillanti e dalle strane forme, che gli amatori ricercano così avidamente per le loro collezioni. Sfortunatamente il «New York Aquarium» può dedicare questo reparto ai pesci esotici soltanto periodicamente. Le sette grandi vasche sono alimentate d'acqua salata, che grandi pompe aspiranti assorbono direttamente dalla baia di New York.

## Alla cerca dell'oro... in aeroplano!

La caccia all'oro è un fenomeno che si è prodotto moltissime volte e si produrrà fin che esiste l'uomo. La scoperta di nuovi giacimenti auriferi furono sempre per tutti l'Eldorado tentato, per quanto infinite avidità, ambizioni e speranze si siano spente il più delle volte in amare e terribili disillusioni. Ma l'attraente miraggio conserva sempre il suo prestigio e dovunque sia — in California, nell'Alaska o nell'Australia — i cercatori si precipitano a piedi, a cavallo o in treno. Quest'anno la visione della rapida fortuna è apparsa nel Labrador; e i cacciatori d'oro, seguendo l'evoluzione dei tempi, hanno modernizzato anche i loro mezzi; il difficile viaggio — dice l'«Eureasion» — si compirà ora in aeroplano. Così, con questo mezzo tanto simbolico, l'oro verrà... involato più rapidamente.

Restituite e «COMPLETI» gli elenchi della sottoscrizione che vi sono per venuti da vari giorni.

## REANA DEL ROIALE

Per la pubblica moralità! — Lettera aperta ai dirigenti del Municipio. — Da vario tempo — massime dopo che la temperatura s'è fatta più calda ogni giorno e specialmente nelle feste frotte di ragazzi si recano a bagnarsi nella roggia Zompitta Udine e più precisamente nel tratto di roggia che corre fra Zompitta e Cortale.

Di vestito da bagno non si parla né pure: e così costosi ragazzacci danno inverosimile spettacolo della loro nudità — quello che è peggio — con lazzi e parolacce osceni s'abbandonano a ributtanti sconcezze presso i pubblici lavatoi o là dove scorgono donne e ragazze che stanno lavorando nei campi.

Tutto questo — è evidente — non è che una quotidiana e obbrobbiosa scuola di corruzione; e l'animo nostro fremme pensando ai danni molteplici che da essa derivano, al numero delle tristi vittime ed anche al dolore cocente di tanti genitori ed educatori, che vedono in poco tempo così interamente rovinata l'opera loro paziente ed amorosa. Altre volte anche su questo giornale si sono deplorate queste turpitudini. E anche oggi noi leviamo la nostra voce richiedendo l'argenteo intervento di codesto Municipio.

Esso per mezzo delle sue guardie e se è necessario chiedendo aiuto ai RR. Carabinieri ponga termine a questo scongiro indegno d'un paese civile. Si sequestrino i vestiti di questi piccoli delinquenti, si dia loro qualche esemplare lezione: si faccia subito quanto la tua tela della pubblica moralità esige.

L'art. 338 del C. P. che commina la reclusione da tre a trenta mesi a coloro che in luogo pubblico od esposto al pubblico offendono il pudore o il buon costume, non deve essere lettera morta.

Ed i sottoscritti staranno all'erta per accertare se le loro giuste e legittime richieste avranno trovato un pronto ed esauriente accoglimento.

Alcuni padri di famiglia.

## OSPEDALETTO

### Il ritorno di un eroe

(Rit.) Inaspettato la sera del 23 c. m. il camion addetto portava alla famiglia la salma del prode Iob Andrea, che nel trincerone di Pal Piccolo s'è gettato col supremo sacrificio i diritti di Patria sacri ed inviolabili, e col suo sangue ardente e generoso concorse a sacciare le pastoie dell'aquila degli Alpini d'Italia che ora libera e fiera nidifica tranquillamente sulle vette remote che Iddio pose a confini della Patria nostra.

Il ritorno umile ed inaspettato su sciti profonda impressione di gratitudine e di affetto in tutto il paese, e dalla bara l'estinto glorioso ed amato parlò eloquentemente al cuore del suo popolo come aveva inciso profondamente il suo estremo ricordo con l'ultimo sguardo che volse alla famiglia prima di scomparire in fondo alla viuzza la mattina del 5 marzo 1916, partendo da licenza ordinaria.

Della classe 1894 arruolato all'8.º alpini, votato alla difesa del gagliardetto Gemona, 71.ª Compagnia fu tra le prime vedette della riedificazione in Val Dogna ove tempre per quasi un anno il suo spirito nella lotta tenace contro lo eterno nemico del dolce nome d'Italia; nel marzo 1916, fu trasferito sul Pal Piccolo ove l'artigiano nemico s'era più tenacemente conficcato sul suolo d'Italia.

Quivi il suo volto infuocato nella radiosa visione della vittoria balenante sul suo trincerone di forti, già pregustava le glorie sublimi della conquista redentrice, quando un srapnel il 26 3 1916 sconvolse il sorriso dell'eroe sul labbro aperto al fatidico grido di «Savoia», e freddo che cuore che violentemente palpitava per la Nazione minacciata, e la anima sua, purificata nel sangue di valloso volo al Cielo quale vittima gradita e sacro olocausto per il riscatto dell'Italia.

L'imponenza dei funerali nel pomeriggio di oggi, il concorso di rappresentanze e di popolo resero alla salma onorata l'ultimo omaggio di riconoscenza d'affetto.

Dietro il Crocifisso, che apriva il funebre corteo, veniva la bandiera delle scuole di Gemona seguita da i bimbi de l'Asilo preceduti dalla loro bandiera ed i bambini delle scuole allineati dietro il loro tricolore; indi la banda locale che con le note vibranti di mestizia profonda lanciava al Cielo l'espressione palpante del dolore sgorgante dai cuori e dai volti di tutti gli interenuti; seguivano due ghirlande portate da ex-combattenti paesani e sette corone di fiori portate dai bambini e bambine; precedeva la bara, ravvolta nel drappo funebre e nel tricolore, il Confalone del SS.mo ed il Rev.mo Padre Guardiano dei Frati Minori di Gemona accompagnato dai chierici del paese.

La bara, modesta come la grandezza dei forti, umile come l'anima dei veri eroi, era portata a mano da ex-combattenti paesani e da ex-combattenti della sezione di Gemona nobilmente offerti al fraterno tributo di gloria e d'amore.

re; era fiancheggiata da un picchetto di alpini del Battaglione che ripetutamente presentarono le armi al compagno di fede e d'ideali, al reduce invitato che amorendo si sottrasse da morte, a fianco dei militi, sei decorati della medaglia nazionale.

Seguiva il serico tricolore offerto dalle madri ai reduci del paese, i gagliardetti fascisti delle sezioni di Gemona e Venzone, i vessilli delle sezioni Comunitarie di Gemona, della Società «Pro Gemona», della R. Scuola d'arti e mestieri, della Società Artieri ed Operai di Gemona, dell'Unione Sportiva Gemonese, venivano dietro i Confaloni del S. Cuore e delle Madri Cristiane del paese con numerosissimo concorso di popolo. Tra le rappresentanze si notavano il sindaco cav. Iob Sabidussi per l'amministrazione comunale ed il segretario cav. Carlo Rossi, l'assessore Valentino Carnelutti, il consigliere Lino Broilo, il maestro Facchini con una rappresentanza della scolare gemonese, ed altre rappresentanze e cospicue personalità del paese e del Comune. Dopo l'esequie il rev. Padre Guardiano improvvisò brevi parole palpitanti di sano patriottismo nutrito ed ingagliardito nella prova del fuoco, nei cimenti delle battaglie. Uscito il corteo di Chiesa, la banda intonò l'inno del Piave.

Prima di uscire dal paese il corteo si fermò, fu deposta la bara e l'egregio maestro delle scuole signor Giugliolini Italo pronunciò a voce alta, chiara e vibrata il seguente saluto davanti alla bara.

«Salve, valoroso!  
«Se è vero che lo spirito umano vive nei luoghi e presso le persone che a Lui furono care durante la vita materiale. Tu oggi sei presente a questo rito d'amore, allegri sopra di noi e assisti a questa tua magnificazione. Partisti fra i milioni del bando primo, quando squillò la diana guerriera, quando la gran Madre adunò i figli per la conquista dei sacri confini. Partisti in a milita, bello pieno di giovinezza, in presago del tuo destino, ma cantando le canzoni della Patria. Oggi ritorni al tuo borgo in umiltà, ma nel gran marzo della messe eroica, uno dei seicento mila martiri del dovere.

«Ecco il tuo paesello. Lo riconosci? Le stesse case, le stesse strade ove creasti fanciullo! Hai udita di nuovo la voce amica delle campane, il grido degli amici che ti salutano alla partenza, dei commilitoni che seppero il tuo tormento. Fermati ancora un attimo. Tutta questa gente è la tua gente. Sei tornato a rinnovare un dolore non obliato, ma sopito, un orgoglio intinamente palpitante. Io a nome della tua gente, del tuo borgo, di chi ti amò, ti porgo l'estremo vale.

«Vale o Angelo Iob.  
Al Cimitero il sindaco cav. Sabinus si lesse brevissime e concise parole con la motivazione per la consegna della Croce di guerra da unirsi alla medaglia commemorativa ed al valor militare meritata in prima linea.

Si sciolse il corteo verso le 19 e ben presto anche i fiori deposti sulla bara nel prode appariranno, ma la gratitudine e l'affetto di quanti l'hanno conosciuto non verrà mai meno; la pagina di fulgida storia che scrisse col sangue ci sarà il monito solenne di serbare grande e libera la Patria nostra; la sua memoria si perpetuerà là dove il ricordo non è né sterile, né vano, ed il nostro dovere sarà il compito sacro di renderci degni del sacrificio e della gloria di tetti i martiri del dovere, di tutti i morti per la Patria.

## CAVALLICO

I festeggiamenti odierni. — Continua no a pervenire ricchi doni per la pesca odierna.

La pesca si aprirà alle ore 8.20, presenti le autorità e la banda di Colugna. Nel pomeriggio si svolgeranno gare di corsa, corsa nei sacchi, corsa delle rane, gioco delle pignatte, del tagliere ed altri divertimenti popolari.

La musica terrà uno scelto programma. Il coro locale svolgerà un attraente programma con villotti friulane. Alla sera, stanzosa illuminazione con fantastici palloncini e spettacolo pirotecnico.

Sarà disposto un servizio di giardiniera tra Cavallico e Udine, porta Gemona.

## ARTEGNA

Idea che non deve morire. — Nobile e lusinghiera sorse nel nostro paese l'idea di ricordare nel marmo i nostri Eroi della grande guerra, idea che, a prescindere dalle competizioni ed ambizioni di parte, doveva divenire quanto prima realtà!

Io non istò ad indagare chi fu il primo a lanciarne l'idea, e gettarvi la prima pietra, il che potrebbe tornare ad onore delle istituzioni Cattoliche locali, perché il ricordare i nostri morti è un dovere universale che non trova quindi soggetti di diritto e di dovere: è il popolo nostro nella sua sintesi storica del dopo guerra.

Per concretare il disegno in questione, si formò «in remoti tempi» un Comitato che fu soggetto a numerosi rimproveri causati s'intende da dissensi che trovano le cause in banali ragioni (o meglio torti) di carattere politico che portarono allo scioglimento dell'ultimo Comitato presieduto dall'egregio sig. Valentini co: Umberto.

Intorno a questi scerei di parte che sono rampogna per il nostro Paese in non dirò una parola né in favore, né contro alcuno perché non intendo crear polemiche con nessuna parte interessata nell'argomento e perché alieno d'ogni inutile discussione; soltanto voglio ricordare ai componenti dell'ultimo Comitato «Pro Monumento» che il loro compito non deve o almen non dovrebbe finire nel vuoto, perché il ricordo dei nostri eroi è reclamato dal popolo che solo, attraverso le masse conserva la nobiltà dei sentimenti, le idealità di fede e di Patria, che solo come ad un tempo si poté proclamare vindice di Caporetto con l'evento di Vittorio Veneto, così pure può dirsi il soggetto che vuole ricordarli i suoi morti.

Il senso di questo dovere fu sentito dalle genti di tutti i meandri delle contrade d'Italia, per cui sarebbe imperdonabile che Artegnia, ricca d'iniziativa in questi ultimi tempi, divenisse meno in questa idealità che dovrebbe essere considerata la più nobile e doverosa di tutte le altre.

Possa la mia parola rinnovare il sentimento che deve animare l'iniziativa del monumento la cui realtà varia a smentire i dubbi di mala fede che potessero essere sorti in merito, e ciò valga il vero.

## TRAPPON

### IMPONZO CARNICO

#### Ditta che si fa molto onore

La Ditta G. B. de Poli di Udine, che fra gli altri concerti riuscitiissimi annovera questo d'Imponzo, intonatissimo in MI, FA, SOL diesis (19 q. l. crescenti) ha ottenuto ultimamente dall'Esposizione internazionale del Lavoro 1921 di Milano una grande medaglia d'oro. E questo fia suggello, perché l'antica e rinomata Ditta de Poli di Udine resterà ancora alla testa di tutte le altre Fonderie e noi per l'onore dell'arte auguriamo lavoro intensissimo alla stessa, quasi specialmente nella nostra Carnia... fidelsi, ova centinaia di torri sono prive dei loro concerti e mute come ombre di... Banco.

## FALPO

### CIVIDALE

#### Ferrovia del Predil

Data l'importanza e l'attualità dell'argomento ereditiamo opportuno di pubblicare la relazione relativa alla ferrovia del Predil fatta dal Sindaco avv. cav. Giovanni Brosadola nella seduta del Consiglio Comunale del 26 corrente.

Onorevoli Colleghi!  
E' superfluo dirvi delle ragioni che militano a favore della costruzione della ferrovia Trieste, Monfalcone, Cividale, Creta, Tarvisio, ragioni che si riassumono nei tre capisaldi:

« Interesse strategico; Porto di Trieste; Disoccupazione ».

Superfluo perché già esaurientemente ed autorevolmente illustrate in appositi studi, in riunioni importanti e specialmente nella stampa.

Ma oltre a questi grandi interessi di indole generale, la nuova arteria ferroviaria è destinata ad esercitare una grande influenza sulla economia generale e locale, cui in buona parte è legato l'avvenire di Cividale.

Già nel 1865 sotto la dominazione austriaca, la rappresentanza cittadina di quei tempi aveva presentato un Memoriale al Ministero di Vienna perché la comunicazione tra il Nord ed il Sud passasse per la valle del Natisone e quindi per Cividale (progetto ing. Carlo Grubisich).

Successivamente però, dopo la liberazione del Veneto, al tempo in cui la capitale sedeva in Firenze, la nostra Rappresentanza comunale si rivolgeva al Ministero dei Lavori Pubblici chiedendo che l'Unione di Udine e Tarvisio si facesse per Cividale anziché per le valli del Tagliamento-Fella.

Anche in allora si prevedevano dunque i vantaggi che a Cividale ne sarebbero derivati; perché Cividale veniva a trovarsi su una grande linea di comunicazione internazionale facente capo al porto di Trieste ed anche a quello di Venezia.

Oggidi tali ragioni sussistono, e coi progressi specialmente dell'elettricità, sono aumentate.

Non è a dirsi che Cividale trovandosi allo sbocco nella pianura, di questa linea non abbia ad avere enormi vantaggi sia nel periodo costruttivo che in seguito nell'esercizio.

Nel periodo costruttivo da endoverranno naturalmente passare i materiali occorrenti e il personale che sarà chiamato a compiere l'opera colossale e diciamo colossale, pensando che all'opera ferroviaria già grandiosa per

se stessa dovranno aggiungersi tutte le opere che si ha intenzione di eseguire per lo sfruttamento idraulico delle acque delle valli dell'Isonzo e del Natisone. Qui certamente si impiantano uffici delle Imprese e Uffici di sorveglianza da parte del R. Governo; qui sorgeranno depositi di materiali necessari per le opere costruttive. In questo periodo è facile prevedere che nessuna località potrà essere più favorita di Cividale anche per le opere cospicue che qui si costruiranno, quali la stazione ferroviaria, il parco binari di smistamento, i ponti sul Natisone, il grandioso cavaleavia, per solo parlare delle maggiori.

Nel periodo poi dell'esercizio, Cividale, a proporzione della sua entità economica, avrà maggiori utili della stessa Trieste. E perché a Cividale dovranno smistarsi i treni Via Udine - Via Trieste e perché dovranno formarsi depositi e magazzini delle merci in transito.

Sarà così anche facilitato il sorgere di nuove industrie, sia per l'importazione ferroviaria, sia per avere a disposizione energie elettriche derivanti dallo sfruttamento delle acque delle valli nostre.

Così importanti interessi non potevano non essere tenuti costantemente presenti dalle rappresentanze cittadine che si succedettero al Comune, e infatti, posto muovamente, dopo un cinquantennio, il problema della costruzione della Prediliana la Rappresentanza Municipale non ha trascurato alcuna occasione di far sentire la sua voce in ciò validamente coadiuvata dall'on. Luciano Fantoni, come fanno fede le diverse lettere del Ministero dei Lavori Pubblici ed il manifesto pubblicato dal Municipio di Cormons il 18 agosto 1920.

La preoccupazione di Cividale era triplice:

1) che la linea si costruisse (ragioni strategiche);  
2) che la linea passasse per Cividale (ragioni economiche e commerciali);  
3) che i lavori iniziassero subito (disoccupazione).

E questi tre punti ebbe sempre di mira il Municipio di Cividale

a) nel memoriale e nelle lettere rivolte ai Ministri delle Terre Liberate e dei Lavori Pubblici;

b) nell'adunanza 17 agosto 1920 a Venezia, dove da un Rappresentante del Comune fu prospettato al Ministero delle Terre Liberate la necessità di costruire subito la ferrovia per lenire la disoccupazione;

c) nella riunione tenuta a Cormons presenti i Sindaci di Cividale, Gradisca, Mariano, Cormons ed aderente il Sindaco di Ronchi il 20 aprile 1921, nella quale, veduto l'esplicito impegno assunto dal Governo per la costruzione della linea ferroviaria Trieste-Monfalcone, Sagrado, Gradisca, Cormons, Cividale, Caporetto, Passo del Predil, Tarvisio, di cui alle lettere 23 giugno e 7 agosto 1920 dirette da S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici on. Peano all'on. Fantoni; ricordato che il fenomeno della disoccupazione andava giornalmente acuendosi con grave danno delle amministrazioni comunali già oppresse di debiti; si invocava dal Governo l'immediato inizio della costruzione della linea specialmente per la necessità imprescindibile di provvedere con ogni sollecitudine al miglioramento delle comunicazioni della nostra zona, per darle modo di sanare le dure piaghe prodotte dalla guerra e di risorgere al più presto per concorrere validamente alle future immaneabili fortune della Patria;

d) in occasione della visita fatta a Cividale il 30 settembre 1921 da S. E. l'on. Umberto Merlin sottosegretario alle Terre Liberate fu ricordato che la regione nostra attendeva l'inizio dei lavori della nuova ferrovia del Predil come la provvidenza maggiore per così gran numero di operai disoccupati e in particolare si chiedeva l'impiego immediato dei 15 milioni che risultavano stanziati nel bilancio di quell'esercizio.

e) nel colloquio del Sindaco di Cividale a Roma nel giugno 1922 con il Direttore Generale delle ferrovie (in cui con l'assistenza dell'on. Fantoni fu trattata la necessità che la linea, per ragioni strategiche, venga costruita, e che sia data la precedenza, per ragioni eminentemente economiche, al tracciato Trieste, Monfalcone, Cividale, Creta, Tarvisio (risparmio 14 chilometri).

Negli ultimi mesi sembrava che fosse abbandonata, per ragioni di bilancio l'idea della costruzione.

Da un recente convegno a Trieste, al quale il rappresentante di Cividale, non fu chiamato, e da un viaggio a Roma di una speciale Commissione sembra che si ritornò sul concetto di costruire la ferrovia, e che si stanzi anche un certo numero di milioni per l'inizio immediato dei lavori.

E' necessario che anche in quest'oc-

casione si faccia sentire la voce di Cividale e, la Giunta propone il seguente ordine del giorno:

« Ritenuto che la costruzione della linea ferroviaria Trieste, Monfalcone, Cividale, Creta, Tarvisio risponde a importantissime esigenze d'ordine nazionale

« che la sua immediata esecuzione è inoltre richiesta dalla persistente disoccupazione operaia;

« nella fiducia che il finanziamento dell'opera grandiosa, diluito in gran numero di esercizi, possa essere con sentito dal bilancio statale;

« il Consiglio Comunale di Cividale « facendosi interprete degli immensi interessi regionali cui governano la costruzione e l'esercizio della Prediliana « delibera

« di far voti vivissimi per l'attuazione della progettata ferrovia e per il pronto inizio dei lavori relativi;

« di dare mandato alla Giunta perché indichi un convegno a Cividale, nel quale siano rappresentati specialmente gli interessi del Circondario e del quale riesca autorevolmente confermato il voto predetto ».

## PALUZZA

Il processo per l'uccisione del brigadiere Lipari. — Al Tribunale militare di Venezia è continuato il processo contro la guardia di Finanza Ernesto De Luca fu Giovanni di anni 26, accusato di avere ucciso con un colpo di pugnale alla gola, a Paluzza, il brigadiere delle guardie di finanza Michela Lipari.

Continua l'esecuzione dei testimoni i quali non portano nessuna luce al fatto.

Si è potuto stabilire che il brigadiere Lipari, ucciso dall'albergo Marconi alle 24, si avviò verso Treppo in compagnia di altri giovani, lasciandoli alla una meno venti.

Da quel momento non si sa più dove e come abbia passato il tempo la vittima.

Certo Malattia Arcangelo di Felice di anni 32, falegname di Paluzza, che ha le finestre della sua abitazione prospicienti la piazza, dice che verso l'una e mezza gli parve di distinguere una voce che invocasse aiuto. Poi dei suoi strozziati: « cragneri... cragneri... » forse il disgraziato chiamava i carabinieri. Si alzò, aperse la finestra, ma non vide nulla. Poco dopo udì un tonfo e un rumor di scarpe sul ciottolato. In camicia com'era, s'infilò un soprabito e scese. Sotto il portico vide un uomo disteso per terra, si avvicini e vide che aveva tutto il viso insanguinato. Allora corse ad avvertire i carabinieri.

Il Lipari fino alla mezza notte era stato a ballare all'albergo Marconi con cameriere sorelle Mussiano, una delle quali, la Margherita, è fidanzata a certo Severino Englaro.

L'Englaro faceva parte della comitiva con cui uscì dall'albergo e si intratteneva sino quasi all'una col povero brigadiere.

L'udienza è rimessa ad oggi per gli ultimi testi.

×××××

×××××

za e non esitò un istante a soccorrerlo. Quando poi si avvide che l'uomo barcollava e che era tutto lordo di sangue, lo fece adagiare sull'erba, mettendogli la giubba sotto la testa.

In breve tutto il vicinato era informato della tragica rissa.

L'assassino è fuggito  
Le indagini dei carabinieri hanno delitto. Il Beppe concorse anche di dubbia fama come gli altri due — deve essere l'autore principale del delitto. Il Beppe concorse anche al trasporto del ferito all'Ospedale. Disse alla padrona di casa che si allontanava da Gorizia.

I motivi dell'omicidio non sono stati precisati. Probabilmente si tratta di rancori personali.

L'autorità indaga per arrestare l'autore materiale dell'omicidio.

GRADISCA  
La nomina del Commissario Prefettizio. — Apprendiamo che il Prefetto dei Friuli ha nominato commissario prefettizio della nostra città il prof. Attilio Venezia del fascio di Gorizia.

La Curazia di S. Spirito elevata a Parrocchia. — Il Principe Arcivescovo di Gorizia, d'accordo con l'autorità governativa, ha elevato ufficialmente la curazia di Santo Spirito, detta di Bruna, a Parrocchia indipendente.

Il provvedimento preso ha destinato viva soddisfazione.

Esumazione della salma d'un Eroe. — E' stata esumata nel locale cimitero degli Eroi, la salma del maestro Guefi Giovanni de' Grotte (Girgenti). All'esumazione assisteva l'espansionista De Carli dell'Ufficio Onoranze ai Caduti.

La salma del caduto, accompagnato dal fratello rag. Diego, è stata deposta nel convoglio assegnato alla Sicilia fra altri Eroi vi dirotta di dove partita con baldanza ed entusiasmo per compiere il proprio dovere verso la Patria.

GRADO  
Servizio automobilistico. — Col giorno 1 agosto p. v. il servizio automobilistico Udine-Grado verrà regolato nel seguente orario:

Partenza da Udine ore 8 e ore 14. Arrivi a Grado ore 10 e ore 16. Partenza da Grado ore 10 e ore 16. Arrivi a Udine ore 12 e ore 20. I biglietti sono validi fino a Giugliano.

I cori della «Filologica». — Questa sera 29 corr. dalle ore 21.30 al Peano Udinese della Società F. F. verrà a Grado a tenere un concerto di musica friulana.

L'esecuzione sarà all'aperto nella piazza del porto. L'attesa è vivissima da tutti i friulani cui convengono per ragioni di cura, ed anche dagli stranieri che vanno pazzi per la musica specialmente per i cori e le villotte di carattere folklorico.

Sotto questo aspetto la manifestazione, oltre che di carattere artistico, sumerà anche quello di culturale.

Le comodità dei treni fanno presagire un grande intervento anche di udinesi.

Brei dalla Provincia  
A S. DANIELE il sig. Alfredo Lazzarini tenne una conferenza illustrata da 75 proiezioni sul tema di spopolamento.

A CIVIDALE è stato assassinato un non trattasi di infanticidio il momento del cadavere nel letto della domestica Toniutti.

Tra libri e riviste  
Formazione e riforma nella vita religiosa

ASTERISCHI

Un fatto sportivo

(P. di B.) Se uno studente di 111...

Sembra però che neanche nello...

Fatti in tavola: sulla spianata della...

UDINE

Tentato furto in via Codroipo

L'altra notte certo Pitturitto Dome...

L'osteria, il ladro e la guardia

Verso le ore 1.45 dell'altra notte la...

Il pellegrinaggio a Lourdes

Questa sera alle ore 20 partiranno...

Per gli Orfani di guerra udinesi

Alla Commissione per gli Orfani di...

Sottoscrizione pro danneggiati etnei

(Secondo elenco) Rapporto L. 7435.60. — Racorte dal...

astico coi più difficili esercizi riscoten...

Nessuna gazzetta sportiva ha meso...

Se il concorso fosse stato indetto da...

Del resto questo silenzio... apolitico...

Fiori d'arancio

Ieri mattina nella Basilica della B...

Neo ingegnere

Un figlio di semplici e poveri oped...

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità sono...

Gli apparecchi automatici nei pubblici esercizi

Si ricorda a tutti gli esercenti di ca...

L'istituzione di un nuovo Compartimento delle Ferrovie dello Stato a Trieste

A decorrere dal 1.º agosto p. v. viene...

Compartimento pro danneggiati etnei

(Secondo elenco) Rapporto L. 7435.60. — Racorte dal...

Gemona (compresa), Casarsa (esclu...

Udine, Ronchi, Vermegliano (comp...

Udine, S. Giorgio di Nogaro (esclu...

Palmanova (compresa), Cervignano...

Abbonamento al bollo sui conti dei Caffè Osterie, Birrerie ecc.

La Federazione Friulana Industria...

E' noto che i conti d'importo non...

Fra le consumazioni soggette all'ob...

Caffè con uovo; caffè con panna; the...

Sono invece escluse le consumazioni...

Il pagamento di tale tassa può esse...

Per quest'ultimo riguardo è di soma...

Treni speciali per l'Aida

Per favorire il concorso del pubbli...

Trattoria comunale

Lunedì mattina: Pasta in brodo —...

Cinema Teatro Cecchini

Oggi alle ore 15 ultima visione del...

"AI RONCHI", CINEMA ALL'APERTO

Oggi, tempo permettendo, dalle ore...

Rubrica Commerciale

Borsa di Milano Rendita 77.30; Consolidato 87;

Movimento ditte commerc. e industriali nel mese di Giugno 1923

Venchiavatti Giacomo, Osoppo. —...

Cecchi Giuseppe, Cividale. — Meccanico.

Leone Pieri Nerli, Udine. — Alimen...

Marangoni Ernesto, Udine. — Calza...

Molteni Mario, Palmanova. — Com...

Picotti e Pagura, Mortegliano. — F...

Plano Giuseppe, Udine. — Merceri...

Pastorini Tiziano, Bivincio. — Com...

Pelizzari Celeste, S. Daniele del F...

D'Elia Giuseppe e Sgobero Gastone...

Comoretto Giovanni, Artegna. — Al...

Chiavotto Giovanni di Agostino, P...

Cressatti Romano e Gurisatti Valen...

Ornella Valentino, Ragogna. — Or...

Petrizzelli Pasquale, Udine. — Rip...

Chiavotto Maria, Udine. — Caffè, b...

Molinari Silvio, Ragogna. — Orie...

Giuseppe Barletti e C., Udine. — L...

Bornia Ettore, Pasian Sciaronesco...

Gori Angelo, Udine. — Mediatore...

Cesari Renato, S. Odorico. — Ri...

Cocchi Francesco, S. Daniele. — Co...

Beri Pietro, Palmanova. — Li...

Grando Pietro, Chions. — Mercerie...

Novino Luigi, Udine. — Esercizio...

Rosa Ambrosio Pietro, Maniago. —...

Moschioni Luigi, Udine. — Apertu...

De Odorico Luigi, Cassacco. — Co...

Arturo Luigi, Udine. — Cessato l...

Martin Giose, Valvasone. — Cessa...

Samero Ugo, Pontebba. — Cessato...

Covis Antonio, Udine. — Industrie...

Cerretelli Ernesto, Udine. — Eserc...

Soc. An. Cotonicificio Udinese, Udine...

Soc. Idroelettrica D. Marzotto e C...

Traversio. — Prorogata la durata a...

Cosmo Cosmi, Udine. — Alimenta...

Bressani, De Carli e C., Gemona. —...

Cessazioni Degani Umberto, S. Daniele del...

Società An. Cooperativa di lavoro, P...

Pedrolo Giacomo, Casarsa. — Nego...

Alessandro Gaspario, Udine. — Offi...

Carnelutti Longino, Moimacco. — Neg...

Zanolini Marco, Udine. — Fabbrica...

Nardone Giovanni, Fagnogna. — Ma...

Pravisan Giovanni, Udine. — Tratt...

Cecchi Francesco, Udine. — Offici...

Baidotti e Parussatti, Latisana. —...

Toso Angelo, Udine. — Rappresen...

Stabilimento Tipografico S. Paolo, U...

Bastianello Leone, Udine. — Com...

Zille Tito, Udine. — Bar Centrale.

Antonietti Fratelli, Nimis. — Colo...

Farmacia Reale Filippuzzi di Ma...

Grillo Giovanni, Udine. — Ferra...

Venturini e Margutti, Cividale. —...

Petriz Giovanni, Pordenone. — Ma...

Cooperativa di Lavoro di Pozzuolo...

Alia Angelo, Udine. — Calzoleria.

Antonio Turin e Figli, Cordenons.

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica...

Stato Civile

Nati maschi vivi N. 18; morti 2;

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gaudio Achille

MATRIMONIO: Arturo Brunetti pittore

MORTI: Tomutti Angelo di Luigi an...

ARREDAMENTI COMPLETI DELLA CASA A PREZZI RIDOTTISSIMI

Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili

Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B

MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati

GARANZIA SULLA MERCE - Prezzi di Vera convenienza

accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE TRASFORMABILI A LETTO

garantite per solidità, confezione interna, durata

N.B. Prima di far acquisti controllate bene la merce e constatate lavorazione e composizione

arlo fu Francesco a. 35; Abbat: Al...

Totale morti 23 di cui 6 appartenen...

REGIO LOTTO

Venezia 40 46 35 21 47

Bari 17 56 19 64 13

Firenze 4 41 31 27 60

Milano 54 78 62 41 76

Napoli 25 5 83 75 10

Palermo 71 57 21 13 36

Roma 30 79 81 86 78

Torino 5 10 7 16 47

RICORDIAMO AGLI AMICI CHE NON HANNO TUTT'ORA RINNOVATO L'ABBO...

SI AFFRETTINO QUINDI A TRASMETTERE L'IMPORTO DOVUTO.

Sottoscrivete al "Friuli"

Amici, sottoscrivete al giornale che difende da anni l'idea cristiana, procurate sottoscrittori.

Modernissimo Istituto Ortopedico Lombardo

L'ERNIA

viene ridotta e rimane immobilizzata nella sua cavità dorsale, senza bisogno di operazione chirurgica, mediante l'adozione degli specialissimi nostri apparecchi...

L'Istituto stesso pertanto rammenta che un suo distinto Specialista si troverà a disposizione dei sofferenti di ERNIA nelle seguenti località dalle ore 8 alle 16.

CODROIPO, martedì 31 Luglio, Albergo Roma.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO, mercoledì, 1º Agosto, Albergo della Torre.

SACILE, giovedì, 2 Agosto, Albergo Italia.

DENTISTA

Dott. D. MISTRUZZI Udine - Via D. Manin, 15 Codroipo - Martedì e venerdì

Malattie polmonari

RAGGI X. Pneumotorace toracico. Siero - vaccino - aspirato. Esami microscopici. Rievoca tutti i giorni...

Dott. Cepparo VIA AQUILEIA, N. 5A, UDINE

Gli AVVISI e gli ANNUNCI nel

Friuli. Bandiera Bianca. La Patria del Friuli. La Gazzetta di Venezia. Il Gazzettino. Il Piccolo di Trieste. Il Piccolo della sera. Il Resto del Carlino, ecc. ecc.

per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Manin, 8.

## TEATRI ED ARTE

### La grandiosa "Aida", sulla spianata del Castello

I grandi lavori riguardanti l'allestimento scenico della magnifica opera verdiana sono pressoché ultimati ed i valorosi tecnici — pur essendo auto-critici severi — ne sono contenti. E questo è assai confortante.

Il maestro Fabbri presta tutta la sua attenzione ad ogni minimo dettaglio, il valente sig. Baratta corre ovunque a dare la sua giusta parola e Volturino Nodri — sia pure con garbo meno lesto — si sposta in tutti i punti strategici per comunicare le «centesime» della «Aida».

E' incominciata la vendita dei biglietti per la prima recita del 2 agosto 1923 alle ore 21 precise.

I biglietti si acquistano all'atrio del Cine Eden in via Cavour.

Il Comitato avverte fino da questo momento che il pubblico che alle ore 21 precise avrà inizio lo spettacolo e che nessuno potrà accedere ai posti numerati passata detta ora e dovrà attendere la fine dell'atto.

Ricordiamo che per favorire il grande spettacolo lirico le ferrovie statali concessero il ribasso del 20 per cento sui biglietti di andata e ritorno per Udine e la «Società Veneta» ha disposto per numerosi treni speciali in partenza da qui dopo che dalla specola le 12 trombe d'argento avranno annunziato ai mortali la fine delle attesissime rappresentazioni.

### Diario Sacro

Domenica 29 Luglio — S. Marta — S. Faustino.

Lunedì 30 Luglio — S. Ruffino, mare — S. Terenzio, diacono — S.S. Abdan e Sennen.

Martedì 31 Luglio — S. Ignazio di Lojola.

### Domenica X dopo Pentecoste

A certi tali che confidavano in se stessi d'essere giusti e sprezzavano gli altri, Gesù propose questa parabola: Due uomini solivano al tempio per pregare: l'uno era fariseo; l'altro pubblicano.

Il fariseo stava a pregare da sé in questo modo: O Dio, io ti ringrazio, che non sono come il resto degli uomini rapaci, ingiusti, adulteri e neanche come questo pubblicano. Digli due volte la settimana (porge le decime di ciò che possiede). Intanto il pubblicano, stando da lungi, non osava pure pregare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto, dicendo: O Dio abbi pietà di me

peccatore. Vi so, dire che questo, a differenza di quello, tornosene a casa giustificato: perché chinando si innalza sarà abbassato, e chi si abbassa, sarà innalzato.

S. LUCA, XVIII. 9-14.

Il vero ritratto dipinto da Gesù stesso dell'uomo, superbo e dell'uomo umile. Quale differenza! Il primo sfacciatto, petulante; il secondo mite e mansueto. Il fariseo non ha fatto proprio una preghiera; non ringrazia Dio; ma loda sé stesso; si confronta con gli altri, e nel suo smisurato orgoglio, trova tutti gli altri nessuno eccettuato rapaci, ingiusti, adulteri. Egli solo si dichiara giusto. Non risparmia neppure il povero, pubblicano, che in un angolo remoto del tempio stava pregando. L'altro pensa nella sua umiltà ed ottiene quanto domanda perché a differenza del primo, tornò a casa giustificato. Sarà sempre vero perché anche la storia conferma che chi si esalta sarà umiliato, chi si umilia sarà esaltato.

Quando nel 1821, Napoleone I. entrò in Mosca, fece coniare una medaglia, in cui da una parte era la testa di Napoleone, dall'altra la seguente iscrizione: **Il cielo è tuo — la terra è mia.** Napoleone si metteva così di fronte a Dio onnipotente.

Avendo però spedita una di tali monete al governatore di Orenborg, con una lettera in cui gli chiedeva di arrendersi, il governatore fece incidere intorno alla testa di Napoleone queste parole: **La schiena è tua — la sfera è mia** e gli rimandò la moneta. Tutti sanno quali siano stati gli ultimi giorni di Napoleone.

### Cognizioni utili

#### Malattie e difetti del formaggio

Il contadino non di rado vede rovinato tutto il prodotto delle sue fatiche per cause diverse e che congiungono in un solo danno. Questo avviene, fra il resto, quando il formaggio che egli ritira mensilmente dalla lattea sociale, o che confeziona egli stesso, piglia qualche malattia, e diventa immangiabile e invendibile.

#### GONFIORE

Una malattia abbastanza frequente è il gonfiore. Esso è dovuto all'eccesso di acido carbonico e idrogeno, prodotto alla sua volta da certe specie di fermenti; i quali fanno sì che il formaggio si gonfia per ogni verso e risuona come un tamburello, appunto

perché nell'interno è pieno di cavità e di gas. Cause diverse sviluppano questi fermenti: alle volte il latte guasto; altre la mancanza di pulizia dei recipienti; talvolta le malattie del bestiame; anche i foraggi guasti; oppure il presame troppo abbondante, lo spurgo incompleto della cagliata, l'insufficiente pressione.

Se dunque succede questo, badino i contadini di scoprire per tempo la causa vera e allontanarla, e non rassegnarsi a veder andare a male il formaggio in un anno intero. Il casaro sappia il suo mestiere. Ma anche il contadino si guardi specialmente dalla mancanza di pulizia, perché è accaduto di trovare qualcuno che per esempio portava nel secchio le lavature al male e in quel secchio medesimo, poi, subito dopo, mungeva, e qualche altro che non si curava punto d'aver la secchia da mungere ben pulita, né di lavare le mani e i capezoli prima di mungere. Le latterie sociali stiano attente in questo riguardo, alla massima pulizia.

#### FORMAGGIO COLANTE

Malattia questa propria specialmente dei formaggi molli; i quali si trasformano in una cosa liquida di color giallastro, densa, vischiosa, puzzolente. La causa è la troppa bassa temperatura di coagulazione, o lo spurgo insufficiente, o l'aver conservato il formaggio in locali troppo caldi.

#### SCREPOLATURA del FORMAGGIO

Questa malattia si manifesta esteriormente mediante crepe alla superficie, per le quali entrano poi insetti e muffe, a guastare la pasta.

La causa va ricercata nel fatto che il formaggio fu spurgato troppo, o il coagulo, avvenne a temperatura troppo alta, o fu tenuto troppo asciutto.

#### CANCRENA

Altra malattia questa che appare esteriormente conoscibile da certe chiazze giallognole e puzzolenti che col tempo si allargano e si approfondiscono sempre più. E' questo effetto del tenere i formaggi su assi umide, o di non essere bene asciutti. Non appena principia questa malattia bisogna subito rimediare collocando il formaggio in locali asciutti, levando via la parte guasta, e bagnando la parte infetta mediante una soluzione alcoolica di acido salicilico e poi strofinandola con un panno imbevuto d'olio di lino.

#### FORMAGGIO ROSSO

E' raro questo difetto. Esso è dovuto a un microbo speciale del latte. Si previene con una accurata pulizia.

#### FORMAGGIO NERO

Le macchie nere che si possono vedere talvolta sui formaggi a pasta molle e che si allargano rapidamente, altro non sono che chiazze di muffa nera, che si forma per causa del freddo. Si rimedia mettendo il formaggio in ambiente asciutto e alquanto caldo. C'è chi sostiene che formasi questo difetto anche per effetto di altra causa, che sarebbe il solfuro di ferro proveniente da decomposizioni di sostanze albuminoidi e dalle acque ferruginose.

#### FORMAGGIO AMARO

I formaggi molto grassi hanno spesso questa malattia, causata a quanto pare da certi microbi come il «Micrococcus casei amaris», del Freudenreich, e la «Forma amara» dell'Harrison.

#### FORMAGGIO FESSURATO

E' chiamato così talvolta il formaggio perché nell'interno della pasta esso presenta delle fessure e rotture prodotte da lattini non buoni, acidi molto, oppure da cattive cure intorno al formaggio o da bruschi cambiamenti di temperatura ai quali fu esposto, da una eccessiva salatura o da troppo pressate.

#### FORMAGGIO SENZA OCCHI

Questo difetto è tutto proprio del formaggio Emmenthal, il quale diventa così quando fu troppo compresso o tenuto in ambienti troppo freddi.

#### FORMAGGIO

a occhiatura anormale o falsa

Altro difetto questo proprio dei formaggi svizzeri aventi gli occhi talvolta in gran numero e piccoli, anziché rari e grandi, o gli occhi rotti e non regolarmente ovali.

#### PARASSITI DEL FORMAGGIO

Sotto questo nome vengono quelli che sono comunemente chiamati i «vermi» del formaggio e sono più propriamente le larve della mosca del caseo («Piophilid casei») e della mosca domestica, nonché due specie di acari. E' noto che la mosca è un insetto soggetto a metamorfosi, per cui subisce diversi cambiamenti di forma prima di essere un insetto perfetto: prima l'uovo, poi la larva (verme), indi la crisalide, e infine la mosca (precisamente come nel baco da seta).

Or bene, l'origine delle larve (vermi) del formaggio, è dovuta appunto a queste due mosche che entrano per le casere, per gli avvolti da formaggio attraverso le finestre, e qua e là, sulle forme, depongono le uova da cui nascono nuove larve. Gli acari (si trovano sui formaggi duri), vanno anche essi sog-

getti a metamorfosi, ma non sono insetti, sibbene aracnidi, muniti di otto zampe, piccolissimi, bianchi, invisibili quasi ad occhio nudo, setolosi, brutti, che scavano gallerie entro il formaggio. Chi non ha mai veduto questo acaro può vederlo coll'aiuto del microscopio, e lo vedrà bianco, vivo, in compagnia di altri acari, grosso come un magliolino schifoso.

Per tener lontane le larve è necessario munire le finestre di finissima rete metallica; e per gli acari occorre pulire i formaggi, lavarli con acqua bollente, e disinfettarli con una soluzione potassica diluita.

\*\*\*

Dalle cose anzidette appare chiara la necessità di usare le debite cure verso il formaggio se si vuole avere un prodotto buono e godibile.

A mano a mano che il formaggio si ricopre di umidità laddove giace sulle assi, bisogna rivoltare le forme, allo scopo di asciugare la faccia umidiccia. Bisogna ancora cambiare di posto alle forme, mettendo in alto quelle che si trovano nel primo periodo di maturazione più progredita, essendo in basso più bassa anche la temperatura. Convien lavare, ogni tanto, anche le forme con salamoia (acqua salata), onde levar via lo strato di materia viscosa che si forma alla superficie, e che ordinariamente è ricettacolo di insetti e di muffe. Ungere anche fa d'uopo con olii essiccativi di lino e di vinaccioli, onde moderare l'evaporazione del caseo, e rendere morbida la crosta. E se si scorgono delle parti che cominciano a corrompersi, occorre raschiare e asportarle e poi disinfettare.

XXX

### Orario ferroviario

(In vigore dal 1° Giugno 1923)

#### UDINE TRIESTE

Partenze: 5.25 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (\*) (fino a Gorizia) — 19.55.

#### TRIESTE UDINE

Arrivi: 7 (\*) (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.01 — 21.05.

I treni con (\*) sono soppressi alla Domenica.

#### UDINE VENEZIA

Partenze: 2.05 — 6.05 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.05 — 17.15 — 20.

#### VENEZIA UDINE

Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50

#### UDINE TARVISIO

Partenze: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40.

#### TARVISIO UDINE

Arrivi: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38

UDINE S. GIORGIO DI NOGARO

Udine p. 6.15 — 10.30 (\*) — 19.06.

Palma a. 6.47 — 11.03 (\*) — 19.33.

Palma p. 7 — 11.15 (\*) — 19.35.

S. Giorgio a. 7.22 — 11.35 (\*) — 19.53.

#### S. GIORGIO - UDINE

S. Giorgio p. 6.40 — 12.35 (\*) — 17.37.

Palma a. 6.59 — 12.55 (\*) 17.55.

Palma p. 7.04 — 13.15 (\*) 18.

Udine a. 7.35 — 13.47 (\*) — 18.23.

(\*) Soppressi alla Domenica.

#### UDINE-CIVIDALE

Partenze da Udine 8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10.

Arrivi a Cividale 8.35 — 12 — 16.50 — 20.40.

Partenze da Cividale 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.

Arrivi a Udine 7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.

Treno speciale della domenica: Partenza da Cividale alle 21.05 — Arrivo a Udine alle 21.35.

Partenza da Udine: ore 21.55.

Arrivo a Cividale: ore 22.25.

#### STAZ. PER LA CARNIA-TOLMEZZO

Partenze da Udine 7.45 — 11 — 17.20 — 21.20.

Arrivi a Tolmezzo 8.13 — 11.23 — 17.48 — 21.48.

Partenze da Tolmezzo 6.44 — 10 — 11.49 — 17.49.

Arrivi a Udine 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

#### TOLMEZZO - VILLA SANTINA

Partenze da Tolmezzo 8.22 — 11.43 — 17.52 — 21.52.

Arrivi a Villa Santina 8.45 — 12.06 — 18.15 — 22.15.

Partenze da Villa Santina 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20.

Arrivi a Tolmezzo 6.41 — 9.21 — 11.41 — 17.41.

#### VILLA SANTINA - COMEGLIANA

Partenze da Villa Santina 8.50 — 12.15 (\*) — 18.25.

Arrivi a Comegliana 9.55 — 13.20 (\*) — 19.30.

Partenze da Comegliana 5.10 (\*) — 7.20 — 10.15 (\*) — 16.5.

Arrivi a Villa Santina 6.5 (\*) — 8.15 — 11.10 (\*) — 17.

(\*) Non si effettua nei giorni festivi.

(\*\*) Si effettua il Lunedì, Giovedì e Sabato.

DOTT. E. DE GIORGIO - Dirett. resp. AMM. GRAFICHE COOP. FRIULANE

Restituite e «COMPLETI» gli elenchi della sottoscrizione che vi sono pervenuti da vari giorni.

# MAGAZZINI DI TESSUTI

# Reccardini & Piccinini

VIA MERCATOVECCHIO 4 - UDINE - TELEFONO 1-19

Premiato laboratorio biancheria personale

per CORREDI da UOMO da SPOSA, e da CASA

Camiceria Speciale pronta e su misura

Colli - Cravatte - Bretelle ecc. ecc.